

COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO
Città Metropolitana di Milano

Variazione in esercizio provvisorio (in gestione provvisoria) al bilancio di previsione finanziario 2023 (art. 15, comma 4-bis, D.L. n. 77/2021).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola Carone

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 7 febbraio 2023

Il sottoscritto Dr. Nicola Carone – Revisore Unico del Comune di Robecchetto con Induno nominato con delibera consiliare n. 44 del 21.12.2020 è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale a oggetto: “Variazione in esercizio provvisorio (in gestione provvisoria) al bilancio di previsione finanziario 2023 (art. 15, comma 4-bis, D.L. n. 77/2021).

VISTI

- l’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il Decreto 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Interno che prevede il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;
- La Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 c.d. “Legge di Bilancio 2023” con la quale il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023 al fine di consentire l’eventuale applicazione, limitatamente all’annualità 2023, dell’avanzo libero di amministrazione conseguito nel rendiconto della gestione 2022;
- Rilevato che l’art. 15, c.4-bis, D.L. n. 77/2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” prevede: *“Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall’articolo 163 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dall’allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- Vista la risposta del MEF ad apposito quesito inerente all’argomento (FAQ n. 48):
“Dal 2021 al 2026 gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis D.L. n- 77 del 2021)”;
 - Il Fondo opere indifferibili PNRR Legge 29 dicembre 2022 n. 197;
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale “Variazione in esercizio provvisorio (in gestione provvisoria) al bilancio di previsione finanziario 2023 (art. 15, comma 4-bis, D.L. n. 77/2021).
- Vista la delibera di cui in oggetto, dalla quale si evince la necessità di apportare delle variazioni agli stanziamenti di bilancio:
- Visto il comma5-bis dell’art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che disciplina le variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale;

- Sentito il rapporto del Responsabile del Servizio finanziario circa le cause che hanno determinato la previsione di maggiori e minori entrate e di maggiori e minori uscite per l'esercizio 2023, sintetizzabili nel seguente prospetto:

			2023
A	Variazione maggiori entrate	€	161.900,00
B	Variazione minori entrate	€	
C	Avanzo applicato	€	-
	Totale Risorse	€	161.900,00
D	Variazione maggiori uscite	€	161.900,00
E	Variazione minori uscite	€	-
	Totale Impieghi	€	161.900,00

- Considerato, inoltre che la medesima proposta di variazione assicura il mantenimento degli equilibri di bilancio per gli esercizi 2023-2024-2025;
- Accertato che, con le variazioni sopra riportate, sono rispettati i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente per il rispetto del pareggio di bilancio per gli anni 2023, 2024 e 2025 tenuto conto di quanto disposto con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25/2018;
- Verificato che, dall'analisi della medesima delibera, l'atto di variazione è assunto, stante l'urgenza, dalla Giunta Comunale con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e che lo stesso dovrà essere ratificato dal Consiglio entro 60 gg.;
- Dato atto che il Responsabile del Servizio non ha segnalato al Revisore situazioni di squilibrio tali da pregiudicare il bilancio e ha assicurato il rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti e della compatibilità delle spese con le risorse assegnate;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico-finanziario;

Esprime

Ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. 267/00 il proprio parere favorevole alla proposta di deliberazione sopra richiamata come trasmessa da codesto Spettabile Ente a questo Organo.

Lì, 7 febbraio 2023

Il Revisore Unico

Dott. Nicola Carone

Firmato Digitalmente